



Certificate Journal

La guida numero uno dei prodotti strutturati in Italia | www.certificatejournal.it

ANNO XV - 12 FEBBRAIO 2021

#686



Valute emergenti, lo stato dell'arte

Tre anni di sofferenze per chi ha puntato ad investimenti in valuta scoperta, soprattutto sui mercati emergenti.
Il 2021 sarà l'anno buono?



Indice



A CHE PUNTO SIAMO

PAG. 4



APPROFONDIMENTO

PAG. 5



A TUTTA LEVA

PAG. 11



PILLOLE SOTTOSTANTI

PAG. 16



CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

PAG. 18



APPUNTAMENTI

PAG. 20



NEWS

PAG. 23



DAGLI EMITTENTI

PAG. 24



ANALISI TECNICA E FONDAMENTALE

PAG. 34

NUOVO CANALE TELEGRAM!

É nato il canale Telegram di Certificati e Derivati, punto di incontro per rimanere sempre informati sulle nostre iniziative, articoli approfondimenti e notizie sul mondo dei certificati

[UNISCITI AL NOSTRO CANALE](#)



L'editoriale di Vincenzo Gallo



Nelle ultime settimane si parla della rivoluzione epocale del mondo delle valute. Tesla, Twitter, MasterCard sono solo alcune delle società che si stanno aprendo alle criptovalute ed è difficile immaginare che le banche centrali rimarranno a guardare. Si parla già, infatti, di euro digitale. Ma fermandoci ancora per un attimo al mercato valutario tradizionale, invece, dal mese di dicembre sembra essersi invertito il trend negativo delle valute emergenti. La lira turca su tutte ha recuperato contro l'euro oltre 15 punti percentuali dal picco a 10,1915 e secondo gli analisti, in vista della ripartenza delle economie, tutte divise emergenti hanno margini di apprezzamento. In tal senso la nuova emissione di Cash Collect Plus+ di Société Générale ci ha spinto a fare un'analisi approfondita di quelli che potrebbero essere gli scenari e soprattutto su come potere investire

su questi asset con questi particolari certificati dotati di una struttura particolarmente difensiva.

Allo stesso modo nasce con l'obiettivo di offrire un grado superiore di protezione un nuovo Phoenix Memory Airbag di Citigroup. Un certificato costruito su un basket composto da Volkswagen, STMicroelectronics, UniCredit e Repsol che prevede premi periodici trimestrali dell'1,845% e sfoggia le sue doti difensive grazie all'effetto moltiplicatore consente di ridurre gli impatti negativi nel caso in cui i sottostanti vadano a violare la barriera.

Guardando all'interno dei nostri confini, invece, l'effetto Draghi sta facendo bene sia al mercato azionario e in particolare al comparto bancario con Intesa Sanpaolo che ha riagguantato la soglia psicologica dei 2 euro. La strada al rialzo potrebbe essere ancora lunga e per cavalcarla con i numerosi leverage che abbiamo selezionato per puntare sull'istituto bancario torinese. La settimana prossima si preannuncia ricca di eventi con ben tre webinar dedicati al segmento dei certificati. Si parte mercoledì con un primo appuntamento con Intesa Sanpaolo.



Settimana di riflessione

Pochi movimenti per il Ftse Mib che ha badato a difendere quota 23.000 in attesa che il governo di Mario Draghi accenda i motori

Dopo la settimana di Mario Draghi, quella passata, che ha permesso all'indice Ftse Mib di inaugurare il mese di febbraio con un rialzo del 7% circa, l'ottava che si è conclusa oggi ha avuto toni decisamente più compassati. D'altronde, esaurita l'euforia dei mercati per l'incarico assegnato a Mario Draghi e verificata la possibilità di creare una maggioranza di governo nutrita (solo Fratelli d'Italia, tra i grandi partiti, si è schierata all'opposizione) non erano presenti sul tavolo altri market mover in grado di dare impulsi al rialzo. Ora Mario Draghi presenterà la lista dei ministri, poi riceverà il via libera dal Parlamento per un governo che dovrebbe giungere fino alla fine della legislatura nel 2023. Chi, infatti, oserebbe staccare la spina al governo guidato dalla persona che viene vissuta, anche sullo scenario internazionale, come l'ultima spiaggia per l'Italia? L'incertezza che si genererebbe potrebbe travolgere, definitivamente, il Paese con il suo elevato debito pubblico, con onde sismiche che colpirebbero tutta l'Eurozona. Eppure, con la politica non si può essere mai certi di nulla e negli ultimi anni più volte è successo quello che non si pensava potesse succedere (vedi alla categoria Brexit). Per il momento, quindi, meglio prendere quello che arriva. Se il governo Draghi riuscirà a far ingranare la strada della crescita al Belpaese e se i vaccini riusciranno a ingranare nella lotta contro il coronavirus, per il Ftse Mib arriveranno altri spazi di guadagno. Il grafico del Ftse Mib,



nel corso della settimana, ha confermato il superamento di quota 23.000 punti che ora fornisce il primo supporto da monitorare, già avvicinato peraltro nella seduta conclusiva dell'ottava. Nuovi rilanci arriverebbero invece oltre l'area dei 23.500 punti.

Valute emergenti, lo stato dell'arte

Tre anni di sofferenze per chi ha puntato ad investimenti in valuta scoperta, soprattutto sui mercati emergenti. Il 2021 sarà l'anno buono?



Gli investimenti in valuta scoperta storicamente sono sempre stati utilizzati dagli investitori in ottica di diversificazione e per migliorare il rendimento potenziale di portafoglio. Da cinque anni a questa parte i risparmiatori hanno dovuto comprendere, anche con severe lezioni, che il rendimento aggiuntivo dato da questa tipologia di asset, soprattutto facendo riferimento ai mercati emergenti, era figlio di un rischio potenziale altrettanto elevato. Numeri alla mano nella rilevazione quinquennale, solo il rand sudafricano e il rublo

russo hanno mantenuto le posizioni mentre l'euro si è apprezzato sul peso messicano dell'11,6%. Il real brasiliano e la lira turca sono i fanalini di coda di questa classifica con i tassi di cambio contro euro saliti rispettivamente 45% e del 158%. Dal 2018 in poi non ci sono eccezioni di sorta, tutte le valute emergenti accusano forti deprezzamenti impossibili da coprire anche gli alti facciali che accompagnano i bond a cui sono scritti. Un destino amaro per chi ha scommesso su questi sottostanti,



soprattutto per chi ci ha puntato tramite le obbligazioni in valuta, un po' meno per chi ci ha investito tramite i certificati di investimento che hanno sfruttato barriere ancora in vita o l'effetto "Plus+" delle emissioni di Société Générale.

Ma facciamo un passo indietro e torniamo a parlare del contesto

Più di 50 anni fa nasceva negli Stati Uniti il panino più famoso al mondo, il Big Mac. Venduto oggi in più di 100 paesi, ha da subito ottenuto una tale diffusione e popolarità da diventare nel tempo un'icona globale dei consumi. Proprio a partire da questi aspetti, nel 1986 la rivista The Economist ha ideato il Big Mac Index, uno strumento di misurazione per comparare il potere d'acquisto di diverse valute, che da allora viene pubblicato più o meno annualmente. L'indice ha fatto anche nascere il termine Burgernomics.

Il Big Mac Index è uno strumento informale di comparazione del potere d'acquisto di una valuta. Questa misurazione assume come valida la teoria della parità dei poteri di acquisto (PPP), ovvero l'idea per cui il tasso di cambio tra due valute tende ad aggiustarsi naturalmente, così che un insieme di beni (nel caso specifico il Big Mac, appunto) arrivi ad avere lo stesso costo in entrambe le valute considerate. Nell'indice di cui si parla il paniere è composto da un singolo Big Mac, così come viene venduto dalla catena di fast food McDonald's. Più nel dettaglio il Big Mac Index tra due paesi si ottiene dividendo il costo di un Big Mac in una nazione (nella valuta di quella nazione) per il costo di un Big Mac nell'altra nazione (nella rispettiva valuta).

attuale. Quando parliamo di valute per capire se ci troviamo in uno scenario potenzialmente favorevole o meno, uno degli indicatori a cui è possibile guardare è il Big Mac Index.

I puristi storceranno il naso di fronte all'indice che tiene conto del costo del famoso panino, ma si tratta pur sempre di un modo semplicistico ed immediato per guardare quali valute siano tendenzialmente sopra e sottovalutate. Nonostante nel 2004 sia nato anche l'indice Tall Latte calcolato sempre dall'Economist, basato non più sul famoso panino ma sulla tazza di caffè di Starbucks, il Big Mac mantiene ancora oggi la sua posizione dominante quale misura della parità dei poteri d'acquisto.

Impostando l'euro come valuta base scopriamo come il franco svizzero, blindato da una chiara politica monetaria, è il più sopravvalutato (+44,60), ma anche la corona svedese (+21,26%) e quella norvegese (+19,70%), nel mezzo però anche il dollaro americano (+19,83%).

E quali sarebbero, invece, i cambi pesantemente sottovalutati? Tante le valute emergenti, soprattutto quelle facilmente raggiungibili con i prodotti di investimento come proprio i Certificates. Troviamo infatti il rand sudafricano (-60,69%), il peso messicano (-53,45%), il real brasiliano (-21,52%), ma anche rublo russo (-59,77) e lira turca (-53,34%).

Numeri importanti, ma va detto che questa è una dinamica che osserviamo già da diverso tempo su alcune valute che evidentemente sono state copiosamente vendute nell'ultimo anno, specie la lira turca.



BIGMAC INDEX – I TASSI DI CAMBIO PIÙ SOTTOVALUTATI



Questo trend è stato innescato da diversi fattori che di fatto rappresentano anche i principali elementi di rischio che qualunque investitore dovrebbe attentamente valutare nel momento che si affaccia a questa specifica asset class. Nel recente passato a gravare sulle rispettive economie sono stati anche alcuni fattori geopolitici, come le sanzioni dell'Occidente contro Mosca e le tensioni tra Ankara ed Europa e USA. Il Sudafrica paga perlopiù la sua scarsa crescita e l'assenza di riforme

Va ricordato che la consistente sottovalutazione va interpretata come una possibile direzione di fondo nel caso in cui venissero rimossi quei fattori che negli ultimi anni hanno contribuito in misura determinante a indebolire oltremodo certe valute: la geopolitica e

il mini-barile per la Russia, l'alta inflazione per la Turchia, la bassa crescita per il Sudafrica, per parlare delle divise più penalizzate. Secondo Brett Diment, Head of Global Emerging Market Debt di Aberdeen Standard Investments, il 2021 potrebbe rappresentare la svolta dei Paesi emergenti. Il PIL di questi paesi, dopo una flessione del -3% nel 2020, dovrebbe attestarsi al +6% trainati dalla Cina il cui PIL è atteso al +9% e nonostante i tassi di crescita Diment escluderebbe pericoli legati all'inflazione, che normalmente spinge le Banche centrali a rivedere al rialzo i tassi di interesse. La dinamica positiva è alimentata anche dall'elezione di Biden che dovrebbe stemperare le tensioni commerciali. Il tutto poi si colloca in un contesto dove gli spread degli emergenti non hanno



PER MAGGIORI INFORMAZIONI CLICCA
PER CONSULTARE IL SITO
[HTTPS://CERTIFICATI.LEONTEQ.COM](https://certificati.leonteq.com)

CERTIFICATI PHOENIX AUTOCALLABLE SUL SEDEX

MAX CEDOLE P.A.*	TITOLI SOTTOSTANTI	BARRIERA	SCADENZA	ISIN
12,0%	Eni, TechnipFMC	60% Europea	27/01/23	CH0587335693
8,0%	Electronic Arts, Take-Two Interactive	60% Europea	06/02/23	CH0590637309
12,0%	ING, Société Générale, UniCredit	60% Europea	12/01/24	CH0587327401
10,0%	H&M, Inditex, Zalando	60% Europea	12/01/24	CH0587327005
9,0%	Banco BPM, Fineco, UniCredit	60% Europea	12/01/24	CH0587327393
10,0%	EXACT Sciences, Regeneron, Teladoc	60% Europea	29/01/26	CH0587335685
8,0%	AccorHotels, Hilton, Marriott International	60% Europea	29/01/24	CH0587335651

*Cedole condizionate: la percentuale indica l'importo massimo per anno della somma delle cedole condizionali (pagabili periodicamente). Tale percentuale è puramente indicativa in quanto non vi è garanzia che si verifichino le condizioni per l'ottenimento dell'intero importo (e l'importo effettivamente pagato potrebbe essere anche pari a zero).

Denominazione: EUR 1'000

Emittente: Leonteq Securities AG

Rating Emittente: Fitch BBB-, Stable outlook



registrato la compressione degli spread che hanno interessato gli high yield americani. E questo è un dato in netta controtendenza rispetto al recente passato.

IL RISCHIO

Iniziamo con una rapida carrellata dei principali elementi di analisi che riguardano i paesi emergenti. In primis partiamo dal rischio Paese che si può facilmente stimare attraverso la quotazione dei relativi CDS, ovvero le assicurazioni che vengono scambiate OTC a copertura di un ipotetico default. Tralasciando l'Argentina (1256,57 bp), tra i Paesi considerati più rischiosi troviamo la Turchia (292,77 bp), il Sudafrica (208,18 bp), il Brasile (156,41 bp) e la Russia (85,63 bp).

CDS 5Y PAESI EMERGENTI

1) Corea del Sud	KRW	23,02
2) Cina	CNY	29,36
3) Repubblica Ceca	CZK	35,24
4) Thailandia	THB	36,51
5) Filippine	PHP	37,37
6) Malesia	MYR	37,83
7) Bulgaria	BGN	44,81
8) Cile	CLP	45,17
9) Polonia	PLN	48,99
10) Perù	PEN	56,88
11) Ungheria	HUF	59,76
12) India	INR	65,99
13) Indonesia	IDR	67,93
14) Romania	RON	82,89
15) Messico	MXN	83,68
16) Russia	RUB	85,63
17) Colombia	COP	97,71
18) Brasile	BRL	156,41
19) Sudafrica	ZAR	208,18
20) Turchia	TRY	292,77
21) Argentina	ARS	1256,57

LA VOLATILITÀ

Non si tratta di investimenti privi di rischio e fin qui lo abbiamo ribadito. Altra variabile di rischio è ovviamente la volatilità. Più un asset è volatile e più si stima abbia rendimenti lontani dalla sua media. Ecco che anche guardando il rischio sotto questo approccio tutto sembra tornare con la lira turca la più volatile del paniere “emergente” (13,68% di implicita), il Peso messicano al secondo posto (12,60%), seguita da rublo russo (12,44%) e rand sudafricano (11,95%).

VOLATILITÀ VALUTE EMERGENTI

1) Lira turca	TRY	13.68
2) Peso messicano	MXN	12.60
3) Rublo russo	RUB	12.44
4) Rand sudafricano	ZAR	11.95
5) Rupia indonesiana	IDR	7.26
6) Rupia indiana	INR	6.02
7) Fiorino ungherese	HUF	5.75
8) Dollaro di Hong Kong	HKD	5.53
9) Corona ceca	CZK	5.46
10) Zloty polacco	PLN	4.85
11) Dollaro di Singapore	SGD	3.58
12) Leu romeno	RON	1.25

IL TASSO DI DEPOSITO E FORWARD

Altra dinamica che impatta sulle aspettative dei tassi di cambio è il tasso di deposito, che rispecchia ovviamente il tasso di inflazione dei Paesi. Un doppio legame a cui guardano ovviamente i policy maker. Nonostante le recenti sforbiciate, è la Turchia che



guida questa classifica con un tasso al 16,20%, poi a seguire troviamo il rand al 5,15% e il rublo russo al 3,55%.

Conoscere il tasso dei depositi di ogni Paese ci consente di valutare meglio una variabile molto importante quando si maneggiano le valute emergenti high yield, ovvero i forward. Per chi guarda con interesse gli investimenti in valuta scoperta, i forward sono ormai entrati di diritto nelle loro watchlist. Ricordiamo che sono dati squisitamente tendenziali che poco hanno a che fare con le reali proiezioni del mercato, quanto piuttosto frutto di calcoli matematici che tengono conto della parità coperta dei tassi di interesse. Ciò significa che ipotizzando l'assenza di opportunità di arbitraggio, al differenziale di tassi di rendimento dei due Paesi consegue una conseguente allineamento al rialzo o al ribasso dei tassi di cambio a termine al fine di annullarne ogni effetto.

Finanziariamente il forward è un contratto a termine e indica oggi a quale prezzo un determinato asset viene pagato per essere scambiato alla scadenza. Prendiamo a riferimento il tasso di cambio Eur/Try scambiato a 8,54. Il tasso forward ad un anno sul medesimo cambio sta quotando attualmente 10,05, mentre il tasso a due anni a quota 11,48. Un deprezzamento molto importante, pari nello specifico al 18,23% e al 34,42%, frutto del differenziale atteso dei tassi tra Turchia ed Europa.

LA NUOVA EMISSIONE DI SOCIETE GENERALE

Per chi è alla ricerca di strumenti in valuta emergente, per migliorare il rendimento di un portafoglio obbligazionario, per puntare ad un recupero di queste economie nel 2021 o per sfruttare questa forte svalutazione degli ultimi anni, lo strumento imprescindibile

TASSI DI DEPOSITO

1) Lira turca	TRY	16.20
2) Rand sudafricano	ZAR	5.15
3) Rublo russo	RUB	3.55
4) Rupia indonesiana	IDR	2.38
5) Renminbi cinese	CNY	2.25
6) Ringgit della Malesia	MYR	1.75
7) Leu romeno	RON	1.05
8) Fiorino ungherese	HUF	0.59
9) Bhat thailandese	THB	0.51
10) Dollaro di Singapore	SGD	0.20
11) Dollaro di Taiwan	TWD	0.16
12) Corona ceca	CZK	0.13
13) Dollaro di Hong Kong	HKD	0.08
14) Zloty polacco	PLN	

bile sono i Cash Collect Plus+ di Société Générale. L'emittente francese è da sempre particolarmente attenta sul comparto delle valute emergenti e ha proposto in questi anni soluzioni di investimento che se non andate a target certo hanno fortemente limitato le perdite rispetto ai cross valutari sottostanti.

La caratteristica dei Cash Collect Plus+ è quella di funzionare al pari di un classico Phoenix a cedole periodiche mensili di alto importo e finestre autocallable, con la barriera capitale rilevata solo alla naturale scadenza.

Le spiccate doti protettive sono connesse all'effetto PLUS+ che viene attivato al di sotto della barriera. Si tratta di una sorta di paracadute, che consente al certificato di riconoscere perdite in conto capitale solo a partire dal livello barriera con le performance calcolate proprio a partire da questo. Pertanto, per fare un esempio, con una barriera sul tasso di cambio al 130% dello, una

variazione positiva dello stesso del 31% causerà una perdita solo dell'1% sul nominale.

Entrando nel merito della nuova emissione la durata per tutti i certificati è di tre anni, con la scadenza fissata per il 26 gennaio 2024. È prevista l'opzione autocallabile ma non è immediatamente attiva e lo diventerà solo al termine del primo anno. Le condizioni necessarie per l'attivazione dell'opzione autocall saranno fisse al 100% dello strike iniziale.

Sul fronte dei premi periodici, questi variano dall'1,1% (il 13,2% p.a.) per una delle due proposte sul TRY meno protettiva, con bar-

riera al 150% (XS2235919227), fino allo 0,40% (pari al 4,8% p.a.) del Cash Collect Plus agganciato all'Eur/Rub a barriera 120% (XS2235922361) o del Cash Collect Plus sull'Eur/Brl a barriera 130% (XS2235919227).

Non a caso sono i due certificati agganciati all'Eur/Try a garantire i rendimenti maggiori proprio in considerazione della leva del tasso di interesse che deprime il tasso di cambio atteso, rinveniente dalla curva dei forward. È questa una leva che l'emittente sfrutta per rendere più aggressiva la proposta dal punto di vista del rischio-rendimento atteso.

Nome	CASH COLLECT PLUS	CASH COLLECT PLUS	CASH COLLECT PLUS	CASH COLLECT PLUS	CASH COLLECT PLUS	CASH COLLECT PLUS
Emittente	Société Générale	Société Générale	Société Générale	Société Générale	Société Générale	Société Générale
Sottostante / Strike	Eur/Rub / 89,2941	Eur/Zar / 18,0056	Eur/Brl / 6,4596	Eur/Brl / 6,4596	Eur/Try / 8,9555	Eur/Try / 8,9555
Barriera	120%	120%	120%	130%	130%	150%
Livello barriera	107,1529	21,6067	7,7515	8,3974	11,6422	13,4333
Tipologia barriera	discreta	discreta	discreta	discreta	discreta	discreta
Cedola	0,4%	0,5%	0,55%	0,4%	1,1%	0,65%
Frequenza	mensile	mensile	mensile	mensile	mensile	mensile
trigger cedola	120%	120%	120%	130%	130%	150%
trigger autocall	100%	100%	100%	100%	100%	100%
prima data autocall	21/01/22	21/01/22	21/01/22	21/01/22	21/01/22	21/01/22
Scadenza	26/01/24	26/01/24	26/01/24	26/01/24	26/01/24	26/01/24
Mercato	CertX	CertX	CertX	CertX	CertX	CertX
Isin	XS2235922361	XS2235923765	XS2235922015	XS2235919227	XS2235919227	XS2235919227

Draghi mette le ali al settore bancario

L'Ex presidente BCE riporta la fiducia verso il settore bancario italiano e Intesa Sanpaolo riaggunta i 2 euro

Sembravano voci di corridoio, ora sono realtà: l'illustre ex presidente della BCE Mario Draghi nominato alla guida del nostro paese per uscire da questa crisi e per impostare un lavoro di lungo periodo per l'Italia al fine di contenere il debito pubblico e tornare ad essere un'economia florida. La risposta dei mercati finanziari all'entrata in scena di Draghi è stata un'iniezione di fiducia per il nostro listino e per il comparto obbligazionario governativo italiano. Il FTSE Mib ha sovraperformato gli altri indici e lo spread BTP-Bund si è abbassato a livelli che non vedevamo da qualche anno. Principalmente il settore bancario, complice dell'apprezzamento dei BTP e della percezione di rischio paese minore, è stato quello ha maggiormente performato in questo rally, al quale rimane ancora spazio di salita per almeno altri cinque punti percentuali. Se prendiamo ad esempio il titolo Intesa Sanpaolo, istituto bancario la cui solidità è riconosciuta a livello internazionale, notiamo che la recente notizia ha permesso alle quotazioni di superare il livello dei



2 euro, confermando la tendenza rialzista di fondo, ormai persistente da qualche periodo. I target di prezzo di tale movimento possono essere i 2,2 e 2,4 euro, distanti circa un 6% e 10% rispettivamente. Inversioni di tendenza si avranno solamente alla rottura confermata del supporto a 1,8 euro, rottura che potrebbe portare il titolo a ritestare il minimo formatosi in area 1,4 euro.

Per cavalcare i movimenti di Intesa Sanpaolo, attualmente su Borsa Italiana sono quotati un totale di 21 certificati a leva fissa, di cui 18 emessi da Vontobel e 3 da SocGen. Queste emissioni consentono di moltiplicare con leva X2, X3 e X5, l'andamento del titolo nell'arco della giornata di contrattazioni. La leva fissa è garantita dal meccanismo di restrike giornaliero, che tuttavia provoca l'effetto dell'interesse composto per le posizioni detenute in multiday, ovvero il cosiddetto compounding effect che agisce sulle quotazioni tanto più è alta la leva offerta.

A questi si affiancano 87 tra Mini future e Turbo che consentono all'investitore di scegliere leve più o meno aggressive anche in funzione dell'obiettivo che si vuole perseguire. Una leva più alta per un'operatività di breve termine o più bassa per operazioni di più ampio respiro o finalizzate alla copertura. In particolare, sono 27 le emissioni messe a disposizione da BNP Paribas, 22 quelle firmate da UniCredit e 28 da Vontobel.

Chiude il quadro dei certificati agganciati al titolo Telecom Italia la serie di 3 Corridor firmati SocGen. Il particolare payoff di questi strumenti consente di generare rendimento al rispetto di un trading range di prezzo prestabilito. Chiudono l'offerta di strumenti a leva 2 StayUP e 1 StayDOWN targati SocGen, un'evoluzione dei Corridor con una sola barriera invalidante posta rispettivamente al rialzo e al ribasso.

IG

Turbo24

I primi certificati Turbo al mondo quotati H24.
Strategia di trading a cura di Filippo Diodovich,
Market Strategist di IG.

Per iniziare apri un conto con IG o scopri di più su
[IG.com/it/turbo24-trading](https://www.ig.com/it/turbo24-trading)

Germany30 long

Livello Knock-Out 13507

ISIN DE000A22P5M0

L'indice tedesco, dopo i forti rialzi registrati a inizio mese, ha evidenziato una pausa di riflessione. Da un punto di vista tecnico riteniamo che l'eventuale superamento della resistenza in area 14100 possa creare i presupposti per la realizzazione di un segmento rialzista con obiettivi a 14200 e 14400. Le aspettative legate all'analisi grafica rendono interessante andare long con un certificato Turbo24 su Germany 30 con livello di Knock-Out in area 13507.



↑
TRADING 24 ORE SU 24
ZERO COMMISSIONI



INTESA SANPAOLO



ANALISI TECNICA

Quadro grafico positivo per Intesa Sanpaolo che dopo il break in forza della fascia di prezzo compresa tra il ritracciamento del 50% di Fibonacci di tutto il down trend avviato a febbraio 2020 a 1,96 euro e i 2 euro, ha testato per la prima volta dal crollo dei prezzi di marzo 2020 il 61,8% di Fibonacci a 2,1359 euro. Questo ora il livello di spartiacque che i corsi dovranno infrangere con volatilità e volumi per confermare il ritrovato sentiment positivo e proseguire verso i massimi pre-covid. In particolare, il primo target in caso di rottura del 61,8% di Fibonacci risiede a 2,249 e successivo a 2,4 euro. In alternativa, se dovesse sopraggiungere una fase di volatilità sul mercato, si potrebbe sfruttare un eventuale pull back sui 2 euro. Per il momento notiamo qualche presa di beneficio legata al test dell'importante resistenza, ma il calo dei volumi nella fase di ritracciamento non sembra essere preoccupante.

Collezionare premi offre grandi soddisfazioni.

Scopri la nuova emissione: Airbag Cash Collect con effetto memoria.

Premi condizionati trimestrali fino al 5,75% e barriere fino al 60% del Valore Iniziale

- Premi periodici dall'1,60% al 5,75% se nelle date di Osservazione trimestrali il Valore dell'azione sottostante, facente parte del Paniere e con la performance peggiore, è superiore alla Barriera, posta dal 60% al 70% del Valore Iniziale.
- Possibile Rimborso Anticipato a partire dal sesto mese, se il valore dell'azione sottostante, facente parte del Paniere e con la performance peggiore, nelle date di Osservazione trimestrali è pari o superiore al Valore Iniziale.
- Barriera a scadenza (19.01.2023) posta dal 60% al 70% del Valore Iniziale: se il valore dell'azione sottostante, facente parte del Paniere e con la performance peggiore, è pari o superiore rispetto al livello di Barriera, lo strumento rimborsa l'importo nominale oltre al premio; se il valore dell'azione sottostante, facente parte del Paniere e con la performance peggiore, è inferiore al livello di Barriera, viene corrisposto un valore inferiore al Valore Nominale: in questa ipotesi, i Certificate non proteggono il capitale investito. Grazie all'effetto Airbag il valore di rimborso è maggiore rispetto all'eventuale valore di rimborso calcolato sulla performance dell'azione sottostante, facente parte del Paniere e con la performance peggiore.

ISIN	Sottostante	Strike	Barriera - (Barriera %)	Premio* Trimestrale Condizionato
DE000HV4K032	BANCO BPM	1,781 EUR	1,2467 EUR (70%)	2,50%
	ENEL	8,335 EUR	5,8345 EUR (70%)	
	ENI	8,353 EUR	5,8471 EUR (70%)	
	TELECOM ITALIA	0,356 EUR	0,2492 EUR (70%)	
DE000HV4K057	ENI	8,353 EUR	5,8471 EUR (70%)	3,25%
	STM	32,65 EUR	22,855 EUR (70%)	
	STELLANTIS	12,624 EUR	8,8368 EUR (70%)	
	BANCO BPM	1,781 EUR	1,2467 EUR (70%)	
DE000HV4K0C5	FACEBOOK	278,01 USD	194,607 USD (70%)	5,75%
	AMAZON	3,294 USD	2,305,8 USD (70%)	
	NETFLIX	556,78 USD	389,746 USD (70%)	
	BEYOND MEAT	158,73 USD	111,111 USD (70%)	
DE000HV4K0D3	VOLKSWAGEN	158,64 EUR	95,184 EUR (60%)	5,50%
	STELLANTIS	12,624 EUR	7,5744 EUR (60%)	
	FORD	11,29 USD	6,774 USD (60%)	
	TESLA	880,8 USD	528,48 USD (60%)	
DE000HV4K0E1	PUMA	83,56 EUR	58,492 EUR (70%)	4,50%
	ZALANDO	100,25 EUR	70,175 EUR (70%)	
	UNDER ARMOUR	18,64 USD	13,048 USD (70%)	

*Fiscaltà: redditi diversi (aliquota fiscale 26%). Negoziazione su SeDeX di Borsa Italiana.



Stare per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione. Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito.

Scopri la gamma completa su:
[investimenti.unicredit.it](https://www.investimenti.unicredit.it)
800.01.11.22

Banking that matters. UniCredit
Corporate & Investment Banking

Messaggio pubblicitario. Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetta regolata dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit Bank S.p.A. I Certificate emessi da UniCredit Bank AG sono negoziati su SeDeX di Borsa Italiana dalle 09:05 alle 17:30. Prima di ogni investimento leggere il Prospetto di Base, i relativi supplementi al Prospetto di Base, le Condizioni Definitive e il Documento Contente le Informazioni Chiave (Key Information Document - KID) disponibili sul sito www.investimenti.unicredit.it, il programma per le emissioni (<https://www.investimenti.unicredit.it/it/fin/fin/documentazioni/it/it/>) di strumenti è stato approvato da Consob, Bafin o CSF e passaparato presso Consob. Le Condizioni Definitive sono disponibili nella pagina relativa a ciascuno strumento attraverso il motore di ricerca. L'approvazione del prospetto non è da intendersi come approvazione dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato. Si ricorda che si tratta di un prodotto strutturato a complessità molto elevata e può risultare di difficile comprensione. In relazione alle conoscenze e all'esperienza, alla situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento, i Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento.



I LEVA FISSA DI SOCIÉTÉ GÉNÉRALE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN
Leva Fissa	Societe Generale	Intesa Sanpaolo	Leva Fissa long X5	17/06/22	LU1966785906
Leva Fissa	Societe Generale	Intesa Sanpaolo	Leva Fissa short X5	17/06/22	LU1966806595
Leva Fissa	Societe Generale	Intesa Sanpaolo	Leva Fissa long X5	17/06/22	LU2147383769

SELEZIONE MINI FUTURE DI BNP PARIBAS

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Mini Long	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	1,96 €	19/12/25	NLBNPIT11GW1
Mini Long	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	1,48 €	19/12/25	NLBNPIT10FA1
Mini Short	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	2,31 €	19/12/25	NLBNPIT10TJ3
Mini Short	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	2,21 €	19/12/25	NL00144467011
Turbo Long	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	1,40 €	18/06/21	NLBNPIT10M99
Turbo Short	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	2,20 €	18/06/21	NLBNPIT10MA7
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	1,91 €	Open End	NLBNPIT11ES4
Turbo Unlimited Short	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	2,37 €	Open End	NLBNPIT11ET2

SELEZIONE TURBO OPEN END UNICREDIT

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Long	UniCredit	Intesa Sanpaolo	1,575	17/06/21	DE000HV4KC22
Turbo Long	UniCredit	Intesa Sanpaolo	1,8	17/06/21	DE000HV4KC55
Turbo Open End Call	UniCredit	Intesa Sanpaolo	1,514287	Open End	DE000HV4HUE2
Turbo Open End Call	UniCredit	Intesa Sanpaolo	1,875228	Open End	DE000HV4K8U0
Turbo Open End Put	UniCredit	Intesa Sanpaolo	2,374133	Open End	DE000HV4J1X2
Turbo Open End Put	UniCredit	Intesa Sanpaolo	2,603727	Open End	DE000HV471Z7



TURBO DI VONTOBEL

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Long	Vontobel	Intesa Sanpaolo	1,05 €	17/06/21	DE000VQ28TZ5
Turbo Long	Vontobel	Intesa Sanpaolo	1,65 €	18/03/21	DE000VP9WST2
Turbo Long	Vontobel	Intesa Sanpaolo	1,75 €	17/06/21	DE000VQ128G2
Turbo Short	Vontobel	Intesa Sanpaolo	2,85 €	18/03/21	DE000VP9WSE4
Turbo Short	Vontobel	Intesa Sanpaolo	2,40 €	18/03/21	DE000VP9WSD6
Turbo Short	Vontobel	Intesa Sanpaolo	2,60 €	18/03/21	DE000VP9WSC8

CORRIDOR STAYUP E STAYDOWN DI SOCIÉTÉ GÉNÉRALE

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	BARRIERA UP BARRIERA DOWN	SCADENZA	ISIN
Corridor	Societe Generale	Intesa Sanpaolo	Barriera up: 3 Barriera down: 1,2	19/03/21	LU2088586453
Corridor	Societe Generale	Intesa Sanpaolo	Barriera up: 2,3 Barriera down: 16	18/06/21	LU2088874164
StayUP	Societe Generale	Intesa Sanpaolo	Barriera down: 1,8	18/06/21	LU2088877183
StayDown	Societe Generale	Intesa Sanpaolo	Barriera Up: 2,2	18/06/21	LU2088880484



Twitter, vola su dati e rumors su Bitcoin

Twitter chiude l'ultima parte dell'anno con utili e fatturato che superano le aspettative degli analisti. Il quarto trimestre evidenzia un utile netto di 222 milioni, pari a 27 centesimi per azione, rispetto al risultato netto di 118,8 milioni (15 centesimi per azione) registrato nello stesso periodo di un anno fa. L'EPS si è attestato a 38 centesimi meglio dei 31 centesimi attesi dal consensus. Il giro d'affari è salito del 28% a 1,29 miliardi oltre gli 1,10 miliardi stimati dal mercato. Twitter ha concluso il quarto trimestre del 2020 con 192 milioni di utenti attivi giornalieri, in crescita del 72% su base annua, ma al di sotto del target indicato dagli analisti (194 milioni), ma a far volare il titolo sono però le voci che danno a Twitter la prossima big ad acquistare Bitcoin.

Conti UniCredit in rosso

Il 2020 si è chiuso per l'istituto di Piazza Gae Aulenti in rosso per 2,8 miliardi dopo rettifiche su crediti per ben 5 miliardi, contro un passivo di 2,3 miliardi stimato dagli analisti. Ultima tappa per il Ceo Mustier che lascerà la banca che sarà guidata da Ranieri de Marchi fino all'arrivo di Andrea Orcel. Tuttavia, combinando distribuzioni ordinaria e straordinaria, agli azionisti di UniCredit sarà corrisposto nel 2021 un importo totale di dividendo pari a 1,1 miliardi, costituito da riacquisti di azioni proprie per 0,8 miliardi e dividendi in contanti per 0,3 miliardi. Per il 2021 è prevista la distribuzione straordinaria di capitale pari a 652 milioni, interamente sotto forma di riacquisti di azioni proprie. La proposta sarà sottoposta all'assemblea degli azionisti nell'aprile 2021 con attuazione dopo il primo ottobre 2021.

Wall Street Italia

IL MAGAZINE SU INVESTIMENTI, IMPRESA E LIFESTYLE



DISPONIBILE ANCHE SU TABLET

shop.wallstreetitalia.com

24 NUMERI
A SOLI 69,90€
invece di 120,00€

12 NUMERI
A SOLI 39,90€
invece di 60,00€



Tesla e Bitcoin, 1,5 miliardi di usd convertiti

Diventa ufficiale il connubio Tesla e Bitcoin, diviene realtà lo scambio di tweet avvenuto qualche mese fa sulla piattaforma social tra Elon Musk e Michael Saylor di Microstrategy, in merito all'ipotesi di convertire parte del bilancio di Tesla in BTC. Tesla ha infatti ufficialmente comunicato alla SEC di aver investito un totale di 1,50 miliardi di dollari in bitcoin nel gennaio 2021. Nel documento ufficiale viene riportato come Tesla abbia modificato la politica di investimento per fornire maggiore flessibilità, diversificare ulteriormente e massimizzare i rendimenti sulla liquidità non necessaria a mantenere la liquidità operativa. La notizia che ha fatto più rumore è stata la conferma che Tesla si appresta ad accettare Bitcoin come forma di pagamento per l'acquisto delle proprie vetture.

Leonardo, nuovi contratti con aeroporti Malpensa e Bergamo

Leonardo consolida la sua presenza nel settore aeroportuale con la firma di importanti contratti con SEA e SACBO, rispettivamente società di gestione degli aeroporti internazionali di Milano Malpensa e di Milano Bergamo, secondo e terzo scalo più trafficati in Italia. L'hub di Milano Malpensa ha selezionato Leonardo per un nuovo impianto di smistamento bagagli che andrà a sostituire in gran parte quello esistente. Si tratta di un progetto di adeguamento normativo dell'attuale sistema operativo presso il Terminal 1 allo standard 3 ECAC (European Civil Aviation Conference) in materia di sicurezza, che prevede che i bagagli vengano sottoposti a un rigoroso processo di verifica prima del nullaosta all'imbarco.

NUOVI AIRBAG CASH COLLECT DI BNP PARIBAS

Potenziati premi trimestrali fino al 4,30%¹ con Effetto Memoria
Nuovo Effetto Airbag a scadenza



CARATTERISTICHE PRINCIPALI:

- Premi trimestrali potenziali tra l'1,75% e il 4,30% del valore nominale
- A scadenza:
 - Premio e rimborso del 100% del capitale nominale anche in caso di moderati ribassi del sottostante (fino al livello Airbag)
 - Effetto Airbag che permette di limitare la performance negativa qualora il sottostante sia inferiore al livello Airbag (70% del valore iniziale)
- Scadenza a 3 anni (11/01/2024)
- Sede di negoziazione: SeDeX, mercato gestito da Borsa Italiana
- L'investimento nei Certificate Airbag Cash Collect comporta il rischio di perdita parziale o totale del capitale investito

MESSAGGIO PUBBLICITARIO

NUOVO EFFETTO AIRBAG

Il nuovo Effetto Airbag permette di contenere gli effetti negativi di eventuali ribassi delle azioni che compongono il paniere oltre il Livello Airbag e di limitare, in tale scenario, le perdite rispetto a un investimento in un classico certificate Cash Collect su azioni. Nel dettaglio, nel caso in cui, a scadenza, la quotazione dell'azione con la performance peggiore del paniere sia inferiore al Livello Airbag (70% del suo valore iniziale) si attiva l'Effetto Airbag e l'investitore riceve un importo commisurato al valore di tale azione a scadenza moltiplicato per il Fattore Airbag, pari a 1,42857 (valore dato dal rapporto tra il Valore Nominale e il Livello Airbag).

ISIN	AZIONI SOTTOSTANTI	VALORE INIZIALE	LIVELLO AIRBAG	PREMIO TRIMESTRALE
NLBNPIT10WB4	Air FranceKLM	5,00 €	70% (3,50 €)	3,60% (14,40 p.a.)
	Airbus SE	92,00 €	70% (64,40 €)	
NLBNPIT10WD0	Atlantia	15,50 €	70% (10,85 €)	2,15% (8,60 p.a.)
	Nexi	17,50 €	70% (12,25 €)	
NLBNPIT10WE8	Enel	9,50 €	70% (6,65 €)	2,60% (10,40 p.a.)
	Ferrari	190,00 €	70% (133,00 €)	
NLBNPIT10WG3	Leonardo	6,50 €	70% (4,55 €)	2,35% (9,40 p.a.)
	Adidas	300,00 €	70% (210,00 €)	
	Kering	600,00 €	70% (420,00 €)	
NLBNPIT10WK5	Salvatore Ferragamo	16,50 €	70% (11,55 €)	2,55% (10,20 p.a.)
	Siemens	130,00 €	70% (91,00 €)	
NLBNPIT10WL3	STMicroelectronics	36,00 €	70% (25,20 €)	2,40% (9,60 p.a.)
	Ubisoft	88,00 €	70% (61,60 €)	
NLBNPIT10WL3	Puma	94,00 €	70% (65,80 €)	2,40% (9,60 p.a.)
	Zalando	102,00 €	70% (71,40 €)	
NLBNPIT10WC2	Lufthansa	11,00 €	70% (7,70 €)	3,20% (12,80 p.a.)
	Safran	120,00 €	70% (84,00 €)	
NLBNPIT10WI1	Bmw	59,00 €	70% (41,30 €)	1,75% (7% p.a.)
	Porsche Vs	74,00 €	70% (51,80 €)	
	Ferrari	190,00 €	70% (133,00 €)	

¹ Gli importi espressi in percentuale (esempio 4,30%) ovvero in euro (esempio 4,30 €) devono intendersi al lordo delle ritenute fiscali previste per legge.
* Il Certificate è dotato di opzione Quanto che lo rende immune dall'oscillazione del cambio tra euro e la valuta del sottostante.

Il Certificate è uno strumento finanziario complesso

SCOPRI TUTTI I CERTIFICATE AIRBAG CASH COLLECT SU investimenti.bnpparibas.it

Per maggiori informazioni



investimenti.bnpparibas.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento di tipo di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire nei Certificate, leggere attentamente il Base Prospectus for the Issuance of Certificate approvato dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) in data 02/05/2020, come aggiornato da successivi supplementi, le Note di Sintesi e le Condizioni definitive. (Final Terms) relative ai Certificate e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'emittente e al Garante, all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, nonché il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID) ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'approvazione del Base Prospectus non dovrebbe essere intesa come approvazione dei Certificate. L'investimento nei Certificate comporta il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito, fermo restando il rischio di emissione e il rischio di assoggettamento del Garante allo strumento del Bail-In. I Certificate sono venduti prima della scadenza. L'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui i Certificate siano acquistati o venduti nel corso della sua durata, il rendimento potrà variare. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute hanno natura generica e scopo meramente promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione, raccomandazione, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Inoltre, il presente documento non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa ai fini di una corretta decisione di investimento. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario qui riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. Informazioni aggiornate sulla quotazione dei Certificate sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it.



BNP PARIBAS

La banca
per un mondo
che cambia



Covid-19, un anno dopo

Meglio investire con una protezione se si è sui massimi, ancora meglio con un Airbag. Cosa ci ha insegnato il crollo di fine febbraio 2020

Tra i temi che hanno caratterizzato il 2020, come conseguenza dell'esplosione della volatilità che ha fatto seguito al crollo dei mercati di fine febbraio, quello della scoperta (o riscoperta) dell'opzione "Airbag" ha fatto scattare il classico colpo di fulmine tra certificati e investitori. Un amore a prima vista che trova giustificazione nel carattere estremamente difensivo, senza dover rinunciare però a potenziali allettanti rendimenti, delle strutture di tipo Phoenix Memory Airbag o Cash Collect Airbag (sinonimi per definire la medesima proposta) che proprio nel corso del 2020 hanno proliferato sul mercato secondario. Strutturabili con le condizioni migliori quando sale la volatilità, questi certificati con il cuscinetto di protezione al di sotto della barriera hanno evidenziato come, anche in scenari di mercato molto incerti e volatili, siano in grado di mantenere solida la rete di

protezione del capitale riuscendo al contempo a generare un flusso periodico di cassa. Va anche detto che nel momento in cui il VIX è letteralmente schizzato alle stelle, balzando al record storico

dell'85%, neanche l'opzione Airbag è riuscita ad ammortizzare gli effetti devastanti del violento ribasso dei mercati ma proprio in quel momento di maggiore sconforto hanno permesso a chi è riuscito a mantenere la sufficiente lucidità, di inserire in portafoglio strumenti capaci di apprezzarsi altrettanto rapidamente al solo dietrofront della volatilità, senza cioè chiedere ai mercati di risalire in fretta. Un insegnamento che è bene tenere a mente ora che su molti listini si respira aria di massimi. Una soluzione, quella dei certificati con Airbag, che risente quindi in maniera inversamente proporzionale dell'andamento della volatilità: quando ce n'è, sui mercati, al-

CARTA D'IDENTITÀ

Nome	Phoenix Memory Airbag
Emittente	Citigroup
Sottostante/Strike	Volkswagen/Repsol/STMicroelectronics/UniCredit
Barriera	60%
Premio	1,85%
Trigger	60%
Effetto Memoria	si
Frequenza	Trimestrale
Autocallable	01/02/22
Trigger Autocall	90%
Effetto Airbag	si
Scadenza	10/02/25
Mercato	Cert-X
Isin	XS1575018798



lora si possono osservare le emissioni più interessanti viceversa quando tende a calare si fa fatica a trovarne con caratteristiche attraenti.

Oggi che i mercati sembrano vedere solo cieli rosa, potrebbe apparire superfluo avvantaggiarsi di una protezione ulteriore sotto barriera. Tuttavia, è possibile farsi trovare attrezzati in caso di improvviso risveglio dell'instabilità, garantendosi l'opportunità di incassare premi pari ad oltre il 7% annuo, con un nuovo Phoenix Memory Airbag, emesso da Citigroup, avente codice isin XS1575018798. Più in particolare, il rendimento viene generato sotto forma di coupon trimestrali dell'1,845% del valore nominale di 1000 euro nel caso in cui tutti i sottostanti del basket, Volkswagen, STMicroelectronics, UniCredit e Repsol, rileveranno al di sopra del trigger cedolare posto al 60% dei prezzi fissati inizialmente. L'effetto memoria permette di ricevere, qualora non si rilevasse al di sopra di tale livello, i coupon non percepiti nelle successive date quando verrà rispettata tale condizione. Da febbraio 2022 l'emittente ha introdotto l'opzione automatica di rimborso anticipato del prodotto se le quotazioni non saranno scese più del 10% dai prezzi iniziali rendendo così più facile il compito richiesto ai sottostanti.

La struttura ha una particolarità che rende il certificato più difensivo in caso di eventuali discese dei sottostanti in quanto l'effetto airbag consente, nel caso di rilevamenti al di sotto della barriera a scadenza, di ottenere un valore di rimborso pari al nominale rettificato per la performance del peggior titolo moltiplicata per il fattore airbag, in questo caso 1.66. A titolo di esempio, anche



qualora uno dei titoli scivolasse a scadenza al di sotto della barriera capitale già di per sé profonda (al 60% degli strike iniziali), finendo per perdere la metà del proprio valore, anziché ricevere un rimborso pari a 500 euro come avverrebbe per le strutture Phoenix classiche si rientrerà in possesso di 833 euro ($500 \times 1,66$), per una perdita limitata al 16,7%.

I 4 sottostanti appartengono a settori che al momento stanno beneficiando di aspettative di inflazione al rialzo, ovvero settori ciclici, di conseguenza, seppur sia un basket non altamente correlato, il certificato rimane una scelta strategica per cavalcare questo trend rialzista. A parità di condizioni o di ribassi contenuti entro la barriera si otterrà quindi un rimborso totale di 1295,20 euro che, a fronte di un potenziale acquisto inferiore a 1000 euro, genererà un rendimento del 30% a scadenza, fissata a febbraio 2025, o 7,50% annualizzato.



17 FEBBRAIO

Webinar di CED con Intesa Sanpaolo

Torna l'appuntamento con i Webinar di Intesa Sanpaolo. Alessandro Galli e Pierpaolo Scandurra, il prossimo 17 febbraio, andranno a selezionare all'interno dell'ampia offerta di certificati del gruppo bancario torinese le migliori opportunità quotate, tra Bonus Cap, Cash Collect e Premium Cash Collect.

➡ **Per partecipare all'evento è necessario registrarsi al seguente link**
<https://register.gotowebinar.com/register/3208133420788289025>

18 FEBBRAIO

Webinar del Club Certificates

Nuovo appuntamento con il Club Certificates, appuntamento di incontro via web con gli investitori organizzati da UniCredit e Certificati e Derivati. In particolare, il 18 febbraio Pierpaolo Scandurra e Marco Medici, specialista Certificates di UniCredit, faranno il punto sulle strategie aperte e guarderanno alle nuove opportunità offerte dai certificati offerti dalla banca di Piazza Gae Aulenti.

➡ **Per info e iscrizioni**
<https://register.gotowebinar.com/register/6730532160425026307>

19 FEBBRAIO

Certificates Room: outlook 2021 e come investire con i certificati

Quali sono le opportunità e sfide sui mercati per quest'anno e come è possibile affrontarle con i certificati d'investimento? Torna l'appuntamento mensile con Certificates Room, venerdì 19 febbraio ore 17.30. Il Webinar sarà l'occasione per scoprire insieme quali sono le asset class e i temi d'investimento su cui puntare in questo anno e individuare le migliori strategie con i certificati d'investimento.

Il 2021 è cominciato in continuità rispetto a quanto visto nella seconda metà dello scorso anno. Mercati azionari tonici che, in piena euforia da

eccesso di liquidità, continuano a segnare nuovi massimi; mercati obbligazionari con rendimenti ancora schiacciati e commodities legate al ciclo economico in spolvero. L'anno però è appena cominciato e le sfide di certo non mancano. Che cosa aspettarci per questo 2021? Quali sono le asset class e i temi d'investimento su cui puntare? Come possono i certificati d'investimento aiutarci nel processo di ottimizzazione del portafoglio?

- Lo scopriremo insieme ai nostri ospiti: Alessandro Greppi, Portfolio Manager presso Zurich, Pierpaolo Scandurra, Ceo di Certificati e Derivati e Direttore del Certificate Journal e Luca Comunian, Head of Marketing, Distribution Business di BNP Paribas. Moderatore: Michele Fanigliulo, Ufficio Studi Wall Street Italia. Il Webinar sarà l'occasione per conoscere l'outlook 2021 di Zurich e affrontare diverse tematiche sia educational che pratiche sul mondo dei Certificates:
- Outlook 2021: quali sono le asset class e i temi caldi di quest'anno: focus sul mercato azionario, a cura di Alessandro Greppi;
- Certificati d'investimento: Pierpaolo Scandurra e Luca Comunian, ci spiegheranno come selezionare e utilizzare i certificati per ottimizzare il portafoglio d'investimento, il tutto a partire dalle considerazioni fatte dal gestore;

➡ **Per info e iscrizioni**
<https://attendeegotowebinar.com/register/4293075449411410188>

23 FEBBRAIO

Webinar con Leonteq e Ced

È fissato per il 23 febbraio il prossimo appuntamento con l'emittente svizzera Leonteq che si conferma una delle più attive sul comparto dei certificati di investimento, proponendo strutture che consentono di creare rendimento e diversificazione di portafoglio. Nel prossimo incontro Pierpaolo Scandurra e Marco Occhetti analizzeranno le migliori opportunità sul mercato.

➡ **Per info e iscrizioni**
<https://register.gotowebinar.com/register/7788659293442109442>



24 FEBBRAIO

Webinar sui Leverage con BNP Paribas

Il 24 febbraio alle 17:30 andrà in onda lo speciale webinar sulle strategie di CED con i Certificati a Leva di BNP Paribas. In particolare, insieme a Pierpaolo Scandurra di Certificati e Derivati, si discuterà di quali strategie implementare per ottenere performance di livello con la vasta gamma di Certificati a Leva proposti da BNP Paribas. Un focus particolare sarà dato alle strategie di Spread Trading con i Turbo Certificate.

➡ **Per info e iscrizioni**

<https://attendee.gotowebinar.com/register/1294335605114155024>

TUTTI I SABATI

CeDLive

CeDLive è l'appuntamento settimanale di Certificati e Derivati sul mondo dei Certificati. Giovanni Picone, Senior Analyst di Certificati e Derivati farà il punto della situazione guardando ai fatti salienti accaduti nella settimana e con gli ospiti affronterà i temi più interessanti sul segmento dei certificati.

➡ **Tutte le puntate sono disponibili sul canale youtube**

<https://www.youtube.com/channel/UCTji4ptUBbuLHKJENx5EMCw>

TUTTI I VENERDÌ

Invest TV con Vontobel

Vontobel ha inaugurato il 2019 con una nuova iniziativa. Si tratta di Invest Tv un appuntamento settimanale con il mondo dei certificati emessi dall'emittente svizzera che guarderà sia al segmento Investment, con un focus sui Tracker più interessanti, che a quello leverage con una sfida tra due squadre di trader.

➡ **Maggiori informazioni e dettagli su**

https://certificati.vontobel.com/IT/IT/Investv/Ultima_puntata

OGNI MARTEDÌ

HOUSE OF TRADING – LE CARTE DEL MERCATO ore 17:30

Nuova trasmissione di BNP Paribas dedicata al trading, condotta da Riccardo Designori, vedrà gli sfidanti saranno divisi in due squadre, che metteranno sul mercato 5 strategie operative long/short sui sottostanti preferiti, siano essi indici di Borsa, materie prime, valute, azioni italiane o estere.

Le due squadre saranno composte da trader di grande esperienza come Pietro Di Lorenzo, Nicola Para, Tony Cioli Puviani e Giovanni Picone di Certificati e Derivati. Per il team dell'Ufficio Studi di investire.biz che compone la squadra degli analisti, in gara Luca Discacciati, Enrico Lanati, Alessandro Venuti e Paolo D'Ambra.

➡ **Per seguire la trasmissione**

<https://bit.ly/3ifOrCq>

TUTTI I LUNEDÌ

Borsa in diretta TV

Immane appuntamento del lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. All'interno del programma, ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati.

➡ **La trasmissione è fruibile su**

<http://www.borsaindiretta.tv/>, canale dove è possibile trovare anche le registrazioni precedenti.



La posta del Certificate Journal

Per domande, osservazioni o chiarimenti e informazioni scrivete a redazione@certificatejournal.it

Gent.le Redazione,

la presente per porre la seguente domanda:

ho acquistato numero 27 quote del certificato della LEONTEQ (ISIN CH0461384700)

a novembre 2020 al prezzo di € 952,50, in data 26/01/21 si è verificato l'evento della chiusura anticipata pertanto in data 29/01/21 l'emittente ha provveduto al rimborso della quota nominale della quota di € 1.000,00 + la cedola mensile.

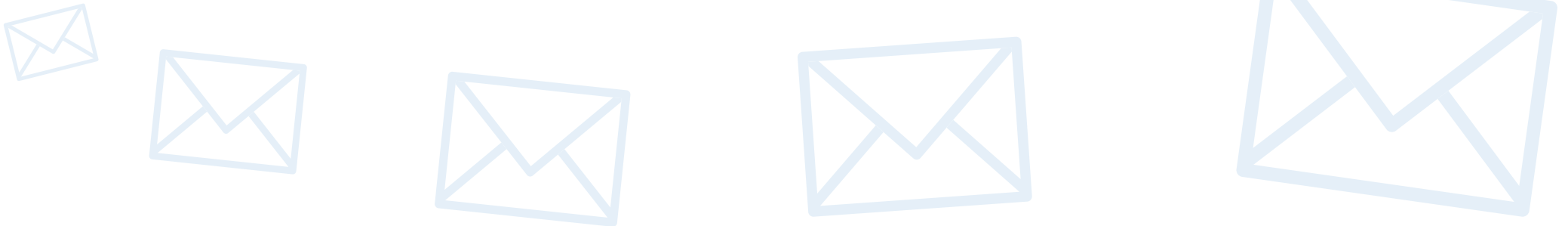
Chiedo se la plusvalenza ottenuta dal rimborso (€ 27.000,00 - € 25.717,50 = € 1.282,50) è fiscalmente rilevante Come disposto dal D.Lgs n. 461/97 ? se si devo pagare il 26% su € 1.282,50 (sono in regime dichiarativo) ?

Grazie e saluti.

B.L

▶ *Gent.mo Lettore,*

le confermiamo che i profitti generati dai certificati di investimento sono considerati fiscalmente rilevanti ai fini fiscali. Trattandosi nella quasi totalità dei casi di redditi diversi, in assenza di minusvalenze da poter compensare, sono quindi assoggettati al pagamento dell'attuale imposizione fiscale del 26%.



Notizie dal mondo dei Certificati

► Torna la lettera su tre Phoenix di Credit Suisse

Credit Suisse revoca la modalità bid only su tre Phoenix. In particolare, l'emittente svizzera un comunicato ufficiale di Borsa Italiana ha informato che a partire dalla seduta del 12 febbraio è stata ripristinata la normale attività di market making con l'esposizione di proposte sia in acquisto che in vendita sul Phoenix Memory Maxi Coupon su Azimut, Intesa Sanpaolo, Stellantis, STMicroelectronics e UniCredit con Isin XS1520284073, sul Phoenix Memory Maxi Coupon EDF, Fineco, Intesa Sanpaolo, Nokia e Zurich Isin XS1973535203 e sul Phoenix Memory su Airbus, Boeing e Roll Royce Isin XS1973526632.

► Cedola in arrivo per il Phoenix Memory aereo

Cedola in arrivo per il Phoenix Memory di BNP Paribas legato a un paniere di titoli composto da Air France-KLM, Easy Jet e Lufthansa identificato dal codice Isin XS2127607658. In particolare, il prossimo 17 febbraio verrà messo in pagamento l'importo periodico del 2,25%. Per quanto riguarda il rimborso anticipato, alla data di osservazione del 10 febbraio i tre titoli non hanno rispettato la condizione di trovarsi ad un livello almeno pari allo strike. Il prossimo appuntamento è fissato per il 10 ottobre prossimo dove anche l'importo periodico verrà erogato previa verifica del trigger posto al 60%.

► Bid-only per il Phoenix Memory di Citigroup

Da una comunicazione di Borsa Italiana si apprende che Citigroup ha richiesto e ottenuto l'esenzione dall'esposizione dei prezzi in lettera per il Phoenix Memory scritto su basket composto da A2A, Enel e Technip identificato dal codice Isin XS1575020695. In particolare, nell'avviso si legge che a partire dal 12 febbraio il certificato è in modalità bid only e il market maker sarà presente solo con le proposte in denaro. Si raccomanda pertanto la massima attenzione nell'inserimento degli ordini di acquisto.



[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA	BARRIERA INFERIORE	BARRIERA SUPERIORE
EUROSTOXX 50	Corridor	18/06/21	LU2088871657	6,12 EUR	3.200,0000 Punti	4.000,0000 Punti
BANCO BPM	Corridor	18/06/21	LU2088872895	6,51 EUR	1,4000 EUR	2,5000 EUR
DAX	StayUp	18/06/21	LU2088871905	6,85 EUR	12.800,0000 Punti	NA
ENI	StayDown	18/06/21	LU2088879981	5,46 EUR	NA	9,6000 EUR
SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA	PREMIO	BARRIERA
BAYER	Cash Collect	25/09/23	XS2175908925	94,4 EUR	2,35% Trimestrale	48,6370 EUR
STOXX Europe 600 Health Care	Cash Collect	25/09/23	XS2175909493	98,85 EUR	1,00% Trimestrale	783,2665 Punti
SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA	RIMBORSO MASSIMO	
EURO STOXX Banks	Recovery TOP Bonus	22/06/21	LU2088860023	94,25 EUR	100,0000 EUR	
Air France-Klm	Recovery TOP Bonus	22/06/21	LU2088860452	86,35 EUR	100,0000 EUR	

Obbligazionario sprint

Da Leonteq due soluzioni per spingere sull'acceleratore sull'obbligazionario con due Outperformance legati al PIMCO Global Investor Income

Le curve di rendimento schiacciate allo zero, se non addirittura sotto per larghi tratti, rende complicata la vita alla parte del proprio portafoglio agganciata ai titoli obbligazionari. È pur vero però che tale contrapposizione ancora è utilizzata per una migliore e più efficiente gestione del rischio. Presi singolarmente, tutti i fondi obbligazionari risultano avere poche possibilità di rendimento e a volte le commissioni di gestione fanno fatica ad essere coperte dai guadagni generati dai bond sottostanti. Tuttavia, nei portafogli di investimento e nell'ambito della consulenza tali fondi rappresentano una quota importante, per di più per le finalità poc'anzi descritte. In tale scenario possono tornare decisamente utili i due nuovi Outperformance firmati Leonteq nati con il chiaro intento di offrire soluzioni di switch dal relativo sottostante, nello specifico un fondo obbligazionario di qualità, su un certificato agganciato al medesimo fondo ma che sfrutta un effetto leva aggiuntivo solo in caso di performance positive per cercare di potenziare il rendimento generato dalla gestione attiva.

Il sottostante dei nuovi Outperformance è il fondo PIMCO Global Investor Income Fund, classificato con tre stelle Morningstar, che investe



principalmente in una gamma di titoli a reddito fisso emessi da società o governi di tutto il mondo. Attualmente il fondo è investito per l'89,47% in obbligazioni, il 2,80% in liquidità, lo 0,85% in azioni e il 6,88% in altri strumenti. Per quanto riguarda la parte obbligazionaria l'attuale focus sul rating dei titoli sottostanti raggruppa tutti prestiti obbligazionari investment grade con rating A o superiore. Sul fronte delle performance storiche il fondo, in linea con il proprio benchmark, ha registrato una performance annualizzata dello 0,94%, ovvero il 4,04% ad un anno, il 2,36% a tre anni.

I due certificati studiati da Leonteq consentono di avere accesso prima di tutto ad una fiscalità efficiente rispetto a quella che si avrebbe rimanendo investiti sul fondo. Altro elemento distintivo è la partecipazione del 300% a partire dal livello di fixing iniziale di 13,86 euro di NAV (Net Asset Value) del fondo. Ciò significa che le sole performance positive a partire da tale strike iniziale saranno moltiplicate per l'effetto leva del 300% senza alcun vincolo ai rendimenti massimi perseguibili. Di contro in caso di performance negative a scadenza sotto tale livello, il rimborso sarebbe esattamente pari a quello che si avrebbe rimanendo investiti nel fondo sottostante.

I due certificati, di fatto identici per caratteristiche di payoff ma differenti dal punto di vista della scadenza (3 o 5 anni) fanno parte della categoria dei certificati a capitale non protetto in quanto nessuna opzione di protezione o barriera è prevista in caso di performance negative. Sono però dotati di effetto partecipativo più che proporzionale utile ad amplificare i rendimenti che in prospettiva dovrebbero essere piuttosto contenuti anche in considerazione dell'attuale duration del fondo (2,25 anni).

Due prodotti che possono far sfruttare a pieno tutte le potenzialità del matrimonio tra risparmio gestito e certificati con Leonteq che si conferma particolarmente attenta a poter soddisfare le esigenze dei risparmiatori anche in ottica di gestione di portafoglio.

PIMCO GLOBAL INVESTOR INCOME FUND



Nome	Outperformance	Outperformance
Emittente	Leonteq	Leonteq
Sottostante / Strike	PIMCO GIS Income Fund E Class EUR (Hedged) / 13,86	PIMCO GIS Income Fund E Class EUR (Hedged) / 13,86
Protezione	NO	NO
Partecipazione up	300,00%	300,00%
Scadenza	04/02/26	05/02/24
Mercato	Sedex	Sedex
Isin	CH0594780311	CH0594780303



Knock-in sul filo del rasoio

Centra il rimborso anticipato un Phoenix Memory firmato Leonteq (Isin CH0539860574) sfruttando l'opzione step down sulle rilevazioni valide per l'autocallabile. Il certificato scritto su Enel, Generali ed Eni, ha visto per larghissimi tratti proprio il Cane a Sei Zampe il worst of del basket. Mancato il rimborso anticipato a novembre 2020, proprio grazie allo step down che ha fatto scendere al 95% il limite il 5 febbraio scorso si è attivata l'opzione autocall. Pertanto, il certificato ha restituito i 1000 euro nominali oltre al premio trimestrale del 3,75% con un bilancio dall'emissione pari all'11,25% complessivo considerati i due coupon pagati nelle date di osservazione precedenti.



Basket avioleone ancora senza cedola

Continua a pagare il pegno di uno sfortunato timing di emissione il Phoenix Memory di Goldman Sachs (Isin GB00BKN6RB42) legato a un basket di titoli del comparto delle avioleone, composto da International Consolidated Airlines, Easy Jet e Air France – KLM. Fin dalla sua nascita, avvenuta a febbraio 2020, il certificato non ha centrato nelle date di osservazione, di cui l'ultima il 10 febbraio scorso, l'obiettivo per mettere in pagamento il premio periodico trimestrale dell'1,38%. Non è bastata, pertanto, l'adozione di un basket equipeso che sulla carta avrebbe dovuto aiutare in termini di probabilità il buon andamento della struttura. Tuttavia, nulla è perso poiché in virtù dell'effetto memoria sarà possibile recuperare gli importi non percepiti qualora il basket, in ribasso del 52% dal livello iniziale, riuscisse a recuperare la soglia del 65%.



NUOVI RECOVERY TOP BONUS

Societe Generale rende disponibili su Borsa Italiana (SeDeX) 20 nuovi Recovery TOP Bonus Certificate su Azioni e Indici. Qui di seguito alcuni esempi:

SOTTOSTANTE	ISIN CERTIFICATO	STRIKE	BARRIERA	VALORE NOMINALE / PREZZO DI EMISSIONE	RIMBORSO MASSIMO	REDDITIVITÀ MASSIMA LORDA RISPETTO AL PREZZO DI EMISSIONE	DATA DI VALUTAZIONE FINALE - SCADENZA
TESLA	LU2088861773	\$555,38	\$472,073	EUR 81,967	EUR 100	+22%	19-Mar-2021
LUFTHANSA	LU2088861005	10,45 €	8,825 €	EUR 87,719	EUR 100	+14%	23-Mar-2021
PFIZER	LU2088861260	\$36,60	\$32,94	EUR 90,909	EUR 100	+10%	18-Giu-2021
NASDAQ	LU2088859876	12 079,81	10 871,829	EUR 93,458	EUR 100	+7%	22-Giu-2021
EURO STOXX® AUTOMOBILES & PARTS	LU2088860296	500,91	450,819	EUR 92,593	EUR 100	+8%	

- **Formato Recovery:** rimborso massimo a scadenza pari a 100 Euro¹ e Prezzo di emissione (pari al Valore Nominale) inferiore a 100 Euro.
- **Barriera:** la Barriera è di tipo europeo, **ossia attiva solo alla Data di Valutazione Finale.**
- **Scadenza:** questi certificati prevedono una **scadenza a Marzo e Giugno 2021.**
- **Profilo di rimborso a scadenza:** se, alla Data di Valutazione Finale, il valore di chiusura del sottostante² è superiore alla Barriera, viene corrisposto un importo lordo pari a 100€; se invece il valore di chiusura del sottostante² è inferiore o uguale alla Barriera, viene corrisposto un importo lordo pari al Valore Nominale moltiplicato per la performance³ del sottostante (con conseguente perdita del capitale).

Questi prodotti sono a complessità molto elevata. Questi Certificates non prevedono la garanzia del capitale a scadenza ed espongono ad una perdita massima pari al capitale investito. I Certificates sono emessi da SG Issuer e hanno come garante Societe Generale⁴. **Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base (integrato dai relativi supplementi) e le pertinenti Condizioni Definitive.** L'approvazione del prospetto non deve essere intesa come approvazione da parte dell'autorità che ha approvato il prospetto dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato.

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Per maggiori informazioni: prodotti.societegenerale.it | info@sgborsa.it | 02 89 632 569 (da cellulare) | Numero verde 800 790 491

THE FUTURE IS YOU



1 Ne consegue che il prezzo di mercato del prodotto è sempre pari o inferiore a 100€.
2 Per valore di chiusura del sottostante si intende, nel caso di un'azione sottostante quotata su Borsa Italiana, il prezzo di riferimento di tale azione come definito ai sensi del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.; nel caso di un'azione sottostante quotata su altro mercato, il prezzo di chiusura di tale azione; nel caso di un indice sottostante, il valore di chiusura di tale indice.
3 Per performance del sottostante si intende il rapporto tra il valore di chiusura del sottostante rilevato alla Data di Valutazione Finale e il valore di chiusura del sottostante rilevato alla Data di Valutazione Iniziale (o Strike).
4 SG Issuer è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A; Moody's A1; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito.

Gli importi di liquidazione sono espressi al lordo dell'effetto fiscale.

I Certificates sono soggetti alle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, a seguito della cui applicazione l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in).
Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Si invita l'investitore a consultare il Prospetto di Base, approvato dalla CSSF in data 05/06/2020 nel rispetto della Prospectus Regulation (Regulation (EU) 2017/1129), i Supplementi al Prospetto di Base datati 17/07/2020, 20/08/2020, 21/09/2020 e le Condizioni Definitive (FinalTerms) del 02/12/2020, inclusive della Nota di Sintesi dell'emissione, disponibili sul sito internet <http://prodotti.societegenerale.it/> e l'ultima versione del Documento contenente le Informazioni Chiave relativo al prodotto che potrà essere visualizzata e scaricata dal sito <https://kid.smarkets.com>. Tali documenti, nei quali sono descritti in dettaglio le caratteristiche e i fattori di rischio associati all'investimento nel prodotto, sono altresì disponibili gratuitamente su richiesta presso la sede di Societe Generale, via Olona 2 Milano.



CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory	Leonteq	Intesa Sanpaolo, UniCredit	02/02/21	Barriera 65% ; Cedola e Coupon 2,75% trim.	22/01/24	CH0590640055	Sedex
Phoenix Memory	Leonteq	Adyen, Anheuser-Busch In-Bev, ASML, Banco Santander, Telefonica	02/02/21	Barriera 60%; Trigger 75%; Cedola e Coupon 1,75% trim.	02/02/26	CH0584955550	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	Eurostoxx 50, Nikkei 225, S&P 500	02/02/21	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,75% trim.	25/01/24	CH0587333672	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	Banco Santander, BNP Paribas, ING	02/02/21	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2% trim.	04/02/26	CH0587333706	Cert-X
Autocallable Twin Win	Leonteq	Air France - KLM, Lufthansa, International Airlines	02/02/21	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,25% trim.	04/02/26	CH0590635287	Cert-X
Autocallable Twin Win	Leonteq	Exxon Mobil, Repsol, Royal Dutch Shell	02/02/21	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,75% trim.	04/02/26	CH0590635295	Cert-X
Fixed Cash Collect	UniCredit	Tesla	02/02/21	Barriera 60%; Cedola 3,45% trim.	18/01/24	DE000HV4K4B9	Cert-X
Fixed Cash Collect	Mediobanca	Eurostoxx Banks	02/02/21	Barriera 70%; Cedola e Coupon 4,5% ann.	29/01/24	IT0005431991	Cert-X
Phoenix Memory	Bnp Paribas	Virgin	02/02/21	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2,15% mens.	06/02/23	XS2221820850	Cert-X
Phoenix Memory	Bnp Paribas	Plug Power	02/02/21	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2,45% mens.	06/02/23	XS2222055068	Cert-X
Credit Linked	Société Générale	Intesa Sanpaolo	02/02/21	-	10/01/28	XS2235901365	Cert-X
Fixed Cash Collect	Mediobanca	Pfizer, Merck, Bristol Myers	02/02/21	Barriera 75%; Cedola e Coupon 2,6% sem.	21/01/22	XS2289900354	Cert-X
Phoenix Memory Airbag	Leonteq	First Solar, Solaredge, Vestas Wind	03/02/21	Barriera 60% ; Cedola e Coupon 3% trim.	06/02/23	CH0587335362	Sedex
Phoenix Memory	Leonteq	Expedia, TripAdvisor	03/02/21	Barriera 65% ; Cedola e Coupon 5% trim.	07/02/22	CH0587335388	Sedex
Phoenix Memory	Ubs	Alibaba	03/02/21	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,75% mens.	06/02/23	DE000UE6HQN0	Cert-X
Phoenix Memory	Ubs	Autogrill	03/02/21	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,75% mens.	06/02/23	DE000UE6MFZ7	Cert-X
Phoenix Memory	Goldman Sachs	Facebook	03/02/21	Barriera 70%; Cedola e Coupon 5,4% ann.	28/01/26	GB00BLRZGJ59	Cert-X
Fast Trigger	Bnp Paribas	Moderna	03/02/21	Barriera 55%; Coupon 10%	07/02/22	XS2224254172	Cert-X
Fixed Cash Collect	Bnp Paribas	Telecom Italia	03/02/21	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,5% mens.	03/02/23	XS2235718751	Cert-X
Fixed Cash Collect	Mediobanca	Eurostoxx Select Dividend 30	03/02/21	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2% ann.	29/04/25	XS2272369492	Cert-X
Express	Mediobanca	Eurostoxx Select Dividend 30	03/02/21	Barriera 50%; Coupon 5% ann	29/01/27	XS2272369732	Cert-X

**NUOVE EMISSIONI**

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory	Mediobanca	Allianz, Generali	03/02/21	Barriera 70%; Cedola e Coupon 0,55% mens.	29/07/24	XS2278351254	Cert-X
Phoenix Memory	Mediobanca	Richemont, Dufry, Swatch	03/02/21	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,98% mens.	20/01/23	XS2278591644	Cert-X
Phoenix Memory	Mediobanca	EDF	03/02/21	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,43% mens.	29/07/24	XS2279795186	Cert-X
Phoenix Memory Airbag	Vontobel	Adidas, Société Générale, UniCredit	04/02/21	Barriera 55%; Trigger 70% ; Cedola e Coupon 1,08% trim.	08/02/24	DE000VQ324E2	Sedex
Cash Collect Memory	Vontobel	Air France-KLM, Lufthansa, Carnival	04/02/21	Barriera 60% ; Cedola e Coupon 3,553% trim.	09/02/24	DE000VQ4AC82	Sedex
Cash Collect Memory	Vontobel	AstraZeneca, Moderna, Pfizer	04/02/21	Barriera 60% ; Cedola e Coupon 3,032% trim.	09/02/23	DE000VQ4ATD0	Sedex
Cash Collect Memory	Vontobel	Alphabet, Apple, Facebook	04/02/21	Barriera 70% ; Cedola e Coupon 2,585% trim.	09/02/23	DE000VQ4ATE8	Sedex
Cash Collect Memory	Vontobel	Snap, Twitter	04/02/21	Barriera 60% ; Cedola e Coupon 3,78% trim.	09/02/23	DE000VQ4ATF5	Sedex
Cash Collect	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Banks	04/02/21	Barriera 60%; Cedola 4,45% ann	29/01/25	XS2275627730	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Select Dividend 30	04/02/21	Protezione 90%; Cedola 2,05% step up	31/01/28	XS2275632227	Sedex
Equity Protection Plus	Intesa Sanpaolo	STOXX Europe 600 ESG-X NR Decrement 4.75%	04/02/21	Protezione 70%; Cedola 1,55%; Partecipazione 100%; Cap 130%	31/01/28	XS2275632656	Sedex
Bonus Plus	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx 50	04/02/21	Barriera 65%; Cedola 2,55% ann	28/01/25	XS2279576974	Sedex
Bonus Cap Sigma	Intesa Sanpaolo	STOXX Europe 600 Technology	04/02/21	Sigma 35%; Barriera 60%; Bonus 100%; Cap 125%	28/07/27	XS2279577949	Sedex
Express	Mediobanca	Eurostoxx 50	04/02/21	Barriera 70%; Coupon 4,5% ann.	09/02/26	IT0005432015	Cert-X
Fixed Cash Collect	Goldman Sachs	American Airlines	04/02/21	Barriera 60%; Cedola 9%	20/07/21	JE00BLS3PD57	Cert-X
Phoenix Memory	Credit Agricole	Amazon, Apple	04/02/21	Barriera 70%; Cedola e Coupon 5% sem.	03/02/23	XS2149718012	Cert-X
Phoenix Memory	Credit Agricole	UniCredit, Ferrari	04/02/21	Barriera 65%; Cedola e Coupon 3,6% sem.	03/02/23	XS2149718103	Cert-X
Bonus Plus	Intesa Sanpaolo	General Motors, Ford, Cummins, Deere	04/02/21	Barriera 60%; Cedola 4,2% ann	29/01/25	XS2275632060	Cert-X
Phoenix Memory	Intesa Sanpaolo	Volkswagen	04/02/21	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,43% mens.	29/01/24	XS2279691641	Cert-X
Cash Collect Memory	Vontobel	Enel, Ferrari	05/02/21	Barriera 56% ; Cedola e Coupon 1,05% trim.	10/02/26	DE000VQ4C0A0	Sedex
Express	UniCredit	Eni	05/02/21	Barriera 60%; Coupon 2,6%	29/01/24	DE000HV4J6J0	Cert-X
Cash Collect Memory	UniCredit	Enel	05/02/21	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,8% trim.	29/01/26	DE000HV4JRX4	Cert-X
Cash Collect Protetto	UniCredit	Enel, Intesa Sanpaolo, Generali	05/02/21	Protezione 100%; Coupon 1,2% ann.	29/01/31	IT0005417453	Cert-X

**NUOVE EMISSIONI**

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Cash Collect Memory	UniCredit	Hang Seng, Nikkei 225, Euro-stoxx Select Dividend 30	05/02/21	Barriera 70%; Cedola e Coupon 1,35% trim.	29/01/24	IT0005417479	Cert-X
Equity Protection Cedola	Banco Bpm	Eurostoxx Oil&Gas	05/02/21	Protezione 100%; Cedola 0,7% Step Up ann.	03/02/25	IT0005431223	Cert-X
Phoenix Memory	Goldman Sachs	Capri	05/02/21	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,03% mens.	06/02/23	JE00BKYRNV84	Cert-X
Athena Relax	Bnp Paribas	STMicroelectronics	05/02/21	Barriera 60%; Cedola 4,25%, Coupon 8,25% ann.	15/01/25	XS2204213768	Cert-X
Athena Relax	Bnp Paribas	Microsoft, Panasonic	05/02/21	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,75% ann.	15/01/25	XS2204213842	Cert-X
Athena Relax	Bnp Paribas	Lenovo, Logitech, Panasonic	05/02/21	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,5% ann.	15/01/25	XS2204215201	Cert-X
Phoenix Memory	Bnp Paribas	Stellantis, Volkswagen	05/02/21	Barriera 50%; Trigger 70%; Cedola e Coupon 5% sem.	29/01/24	XS2204215383	Cert-X
Fixed Premium Up	Bnp Paribas	Euronext Core Euro & Global Climate Change EW Decrement 5%	05/02/21	Barriera 65%; Cedola 1,25%	15/01/26	XS2204215466	Cert-X
Talisman	Bnp Paribas	Basket 10 azioni	05/02/21	Protezione 94%	18/01/23	XS2204217249	Cert-X
Athena Premium	Bnp Paribas	E.On	05/02/21	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,4% ann.	31/01/25	XS2204217678	Cert-X
Athena Relax	Bnp Paribas	Vodafone	05/02/21	Barriera 60%; Cedola e Coupon 5,25% ann.	31/01/25	XS2204218056	Cert-X
Talisman	Bnp Paribas	Basket azioni	05/02/21	Protezione 94%	26/01/23	XS2204219534	Cert-X
Athena Relax Fast	Bnp Paribas	Activision Blizzard, Nintendo	05/02/21	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,5% ann.	15/01/25	XS2221775617	Cert-X
Athena Relax	Bnp Paribas	E.On, Veolia	05/02/21	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4% ann.	20/01/25	XS2221796704	Cert-X
Athena Double Relax	Bnp Paribas	Stellantis, Dailmer	05/02/21	Barriera 55%; Cedola e Coupon 4,2% ann.	22/01/25	XS2221796886	Cert-X
Athena Relax	Bnp Paribas	Royal Dutch Shell	05/02/21	Barriera 60%; Cedola e Coupon 5% ann.	15/01/25	XS2221806198	Cert-X
Benchmark Cedola	SmartETN	Cirdan Libra	05/02/21	Coupon variabile	16/12/25	XS2273248133	Cert-X
Benchmark	Société Générale	SGI World Travel and Leisure	05/02/21	-	03/02/26	XS2278052779	Cert-X
Credit Linked	Mediobanca	Saipem	05/02/21	-	20/12/30	XS2284640237	Cert-X
Cash Collect Memory	Vontobel	American Airlines, Carnival, Tesla	08/02/21	Barriera 60%; Trigger 70% ; Cedola e Coupon 3,2% mens.	13/02/23	DE000VQ4E5Z4	Sedex
Fixed Cash Collect	Leonteq	Citrix, Dropbox, Salesforce.com	08/02/21	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,669% mens.	10/02/23	CH0590635600	Sedex
Phoenix Memory Airbag	Leonteq	Anglogold Ashanti ADR, Freeport-McMoRan	08/02/21	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,667% mens.	10/02/26	CH0590636574	Sedex
Bonus Cap	UniCredit	Stellantis	08/02/21	Barriera 60%; Bonus e Cap 108%	17/12/21	DE000HV4K4S3	Sedex

**NUOVE EMISSIONI**

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Bonus Cap	UniCredit	Stellantis	08/02/21	Barriera 60%; Bonus e Cap 115%	17/12/21	DE000HV4K4T1	Sedex
Fixed Cash Collect	UniCredit	Air France-klm	08/02/21	Barriera 60; Cedola 0,65% mens.	18/01/24	DE000HV4K4U9	Sedex
Fixed Cash Collect	UniCredit	Banco Bpm	08/02/21	Barriera 70; Cedola 0,45% mens.	18/01/24	DE000HV4K4V7	Sedex
Fixed Cash Collect	UniCredit	Deutsche Bank	08/02/21	Barriera 70; Cedola 0,6% mens.	18/01/24	DE000HV4K4W5	Sedex
Fixed Cash Collect	UniCredit	Enel	08/02/21	Barriera 70; Cedola 0,35% mens.	18/01/24	DE000HV4K4X3	Sedex
Fixed Cash Collect	UniCredit	Eni	08/02/21	Barriera 70; Cedola 0,5% mens.	18/01/24	DE000HV4K4Y1	Sedex
Fixed Cash Collect	UniCredit	Generali	08/02/21	Barriera 70; Cedola 0,4% mens.	18/01/24	DE000HV4K4Z8	Sedex
Fixed Cash Collect	UniCredit	Intesa Sanpaolo	08/02/21	Barriera 70; Cedola 0,5% mens.	18/01/24	DE000HV4K503	Sedex
Fixed Cash Collect	UniCredit	Lufthansa	08/02/21	Barriera 70; Cedola 0,7% mens.	18/01/24	DE000HV4K529	Sedex
Fixed Cash Collect	UniCredit	Arcelormittal	08/02/21	Barriera 70; Cedola 0,7% mens.	18/01/24	DE000HV4K537	Sedex
Fixed Cash Collect	UniCredit	Saipem	08/02/21	Barriera 60; Cedola 0,4% mens.	18/01/24	DE000HV4K545	Sedex
Fixed Cash Collect	UniCredit	Telecom Italia	08/02/21	Barriera 70; Cedola 0,5% mens.	18/01/24	DE000HV4K552	Sedex
Fixed Cash Collect	UniCredit	Airbnb	08/02/21	Barriera 60; Cedola 1% mens.	18/01/24	DE000HV4K560	Sedex
Fixed Cash Collect	UniCredit	Amd	08/02/21	Barriera 60; Cedola 0,75% mens.	18/01/24	DE000HV4K578	Sedex
Fixed Cash Collect	UniCredit	Alibaba	08/02/21	Barriera 70; Cedola 0,55% mens.	18/01/24	DE000HV4K586	Sedex
Fixed Cash Collect	UniCredit	Biontech	08/02/21	Barriera 60; Cedola 1,15% mens.	18/01/24	DE000HV4K594	Sedex
Fixed Cash Collect	UniCredit	Beyond Meat	08/02/21	Barriera 60; Cedola 0,9% mens.	18/01/24	DE000HV4K5A8	Sedex
Fixed Cash Collect	UniCredit	Moderna	08/02/21	Barriera 60; Cedola 0,85% mens.	18/01/24	DE000HV4K5B6	Sedex
Fixed Cash Collect	UniCredit	Netflix	08/02/21	Barriera 70; Cedola 0,5% mens.	18/01/24	DE000HV4K5C4	Sedex
Fixed Cash Collect	UniCredit	Nio	08/02/21	Barriera 60; Cedola 1,45% mens.	18/01/24	DE000HV4K5D2	Sedex
Fixed Cash Collect	UniCredit	Twitter	08/02/21	Barriera 60; Cedola 0,65% mens.	18/01/24	DE000HV4K5E0	Sedex
Fixed Cash Collect	UniCredit	Zoom	08/02/21	Barriera 60; Cedola 0,9% mens.	18/01/24	DE000HV4K5F7	Sedex
Cash Collect Memory	Vontobel	ENI, Intesa Sanpaolo	08/02/21	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,5% trim.	11/02/25	DE000VQ4E5N0	Sedex
Cash Collect Memory	Vontobel	Baidu, JD.com, Pinduoduo	08/02/21	Barriera 50%; Cedola e Coupon 4,971% trim.	13/02/23	DE000VQ4E5Q3	Sedex
Phoenix Memory Airbag	Vontobel	Enel, Total, Eni	08/02/21	Barriera 70%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 2,128% trim.	12/02/24	DE000VQ4E5R1	Sedex
Phoenix Memory Airbag	Vontobel	Stellantis, Tesla, Volkswagen	08/02/21	Barriera 65%; Cedola e Coupon 3,957% trim.	12/02/24	DE000VQ4E5S9	Sedex
Phoenix Memory Airbag	Vontobel	Intesa Sanpaolo, UniCredit	08/02/21	Barriera 70%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 1,519% trim.	12/02/24	DE000VQ4E5T7	Sedex



NUOVE EMISSIONI

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Cash Collect Memory	Vontobel	Enel, Intesa Sanpaolo, Stellantis	08/02/21	Barriera 60%; Trigger 65%; Cedola e Coupon 1,95% trim.	11/02/26	DE000VQ4E5Y7	Sedex
Phoenix Memory	Leonteq	Eni, Leonardo, Telecom Italia	08/02/21	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,125% trim.	08/08/25	CH0587334563	Cert-X
Daily Fast Trigger	Société Générale	Enel	08/02/21	Barriera 80%; Coupon 5,75%	20/01/22	XS2235905788	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	Electronic Arts, Take 2	09/02/21	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,667% mens.	13/02/23	CH0590637309	Sedex
Outperformance	Leonteq	PIMCO Global Investors Income Fund	09/02/21	Partecipazione 300%	12/02/24	CH0594780303	Sedex
Outperformance	Leonteq	PIMCO Global Investors Income	09/02/21	Partecipazione 300%	11/02/26	CH0594780311	Sedex
Cash Collect Memory	Vontobel	Renault, Stellantis, Toyota, Volkswagen	09/02/21	Barriera 58%; Cedola e Coupon 5% sem.	13/02/23	DE000VQ4FEK6	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Select Dividend 30	09/02/21	Protezione 90%; Cedola 2,78% ann	04/02/28	XS2279563725	Sedex
Equity Protection Cap	Intesa Sanpaolo	Stoxx Europe ESG Leader Select 30	09/02/21	Protezione 90%; Partecipazione 100%; Cap 128%	01/02/29	XS2279565183	Sedex

CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Azione Plus	BNP Paribas	Stoxx Global Select Div 100	23/02/21	Barriera 65%; Partecipazione 130%; Cap 120%	28/02/25	XS2204219294	Cert-X
Athena Premium	BNP Paribas	E.On	23/02/21	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,4% ann.	31/01/25	XS2204217678	Cert-X
Athena Relax	BNP Paribas	Vodafone	23/02/21	Barriera 60%; Cedola e Coupon 5,25% ann.	31/01/25	XS2204218056	Cert-X
Talisman	BNP Paribas	Basket azioni	23/02/21	Protezione 94%	31/01/23	XS2204219534	Cert-X
Cash Collect	Intesa Sanpaolo	Axa	23/02/21	Barriera 65%; Cedola 4,55% ann.	26/02/25	XS2290558100	Sedex
Cash Collect	Intesa Sanpaolo	Daimler	23/02/21	Barriera 60%; Cedola 4,35% ann.	26/02/25	XS2290558365	Sedex
Athena Relax Premium	BNP Paribas	BP	23/02/21	Barriera 60%; Cedola 2,5%; Coupon 3,5% ann.	14/02/25	XS2221818524	Cert-X

**NUOVE EMISSIONI**

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Athena Relax Premium	BNP Paribas	Deutsche Telekom, Ericsson	23/02/21	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,2% ann.	14/02/25	XS2221817120	Cert-X
Athena Relax	BNP Paribas	Sony, TDK	23/02/21	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4% ann.	14/02/25	XS2221817393	Cert-X
Athena Relax	BNP Paribas	ASML	23/02/21	Barriera 65%; Cedola e Coupon 4,1% ann.	14/02/25	XS2221817476	Cert-X
Coupon Locker	BNP Paribas	Daimler	23/02/21	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,15% ann.	14/02/25	XS2221818102	Cert-X
Athena Relax	BNP Paribas	Kering	23/02/21	Barriera 65%; Cedola e Coupon 4,25% ann.	28/02/25	XS2235724999	Cert-X
Athena Premium	BNP Paribas	Apple	23/02/21	Barriera 65%; Cedola e Coupon 3,75% ann.	28/02/25	XS2235727745	Cert-X
Athena Premium	BNP Paribas	Nvidia	23/02/21	Barriera 65%; Cedola e Coupon 5,20% ann.	28/02/25	XS2235722944	Cert-X
Equity Protection Cap	UniCredit	EURO iSTOXX ESG Leaders 50 NR Decrement 5%	24/02/21	Protezione 100%; Partecipazione 80%; Cap 165%	26/02/31	IT0005417487	Cert-X
Double Bonus Advanced	UniCredit	AMD	24/02/21	Barriera 65%, 90%; Bonus 105%,114%	27/02/23	DE000HV4JRY2	Cert-X
Cash Collect	UniCredit	Generali, Eni, Enel, Intesa Sanpaolo	24/02/21	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,46% mens.	26/02/24	DE000HV4JYX0	Cert-X
Digital	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Select Dividend 30	28/02/21	Protezione 90%; Cedola 2,05%	28/02/28	XS2290558522	Sedex



I SOTTO 100

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	SCADENZA	DIVISA	PREZZO	RIMBORSO	REND. ASSOLUTO	REND. ANNUO	MERCATO
JE00BGBBNT30	Goldman Sachs	EQUITY PROTECTION CAP	MSCI World ESG Yield Select Variance	17/06/22	USD	985,8	1000,00	1,44%	1,06%	CERT-X
JE00BKYRR050	Goldman Sachs	EQUITY PROTECTION CAP	Istox Global Transitions Select 30	03/03/25	USD	966,05	1000,00	3,51%	0,85%	CERT-X
IT0005390015	Banca Akros (Banca Aletti)	EQUITY PROTECTION CON CEDOLA	Eurostoxx Select Dividend 30	19/12/25	EUR	96,45	100,00	3,68%	0,75%	CERT-X
IT0005274631	Banca Akros (Banca Aletti)	TARGET CEDOLA	Eurostoxx Banks	15/07/22	EUR	89,15	90,00	0,95%	0,66%	SEDEX
IT0005212516	Banca Akros (Banca Aletti)	TARGET CEDOLA	Eurostoxx Select Dividend 30	15/09/23	EUR	98,4	100,00	1,63%	0,62%	SEDEX
IT0005378051	UniCredit	CASH COLLECT PROTETTO	Eni	11/03/27	EUR	966,99	1000,00	3,41%	0,55%	CERT-X
IT0005262305	Banca Akros (Banca Aletti)	TARGET CEDOLA	Eurostoxx Banks	17/06/22	EUR	89,35	90,00	0,73%	0,53%	SEDEX
DE000UD3G5E8	Ubs	BUTTERFLY	Nasdaq 100	20/03/23	USD	989,83	1000,00	1,03%	0,48%	CERT-X
IT0005249906	Banca Akros (Banca Aletti)	TARGET CEDOLA	Eurostoxx Select Dividend 30	14/04/22	EUR	89,5	90,00	0,56%	0,47%	SEDEX
IT0005377335	Banca Akros (Banca Aletti)	EQUITY PROTECTION CON CEDOLA	Eni	16/07/24	EUR	98,45	100,00	1,57%	0,45%	CERT-X
IT0005396780	Banca Akros (Banca Aletti)	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	19/02/25	EUR	987	1000,00	1,32%	0,32%	CERT-X
IT0005380404	Banca Akros (Banca Aletti)	EQUITY PROTECTION CON CEDOLA	Eurostoxx Oil & Gas	23/08/24	EUR	98,87	100,00	1,14%	0,32%	CERT-X
IT0005396798	Banca Akros (Banca Aletti)	EQUITY PROTECTION CON CEDOLA	Eni	05/02/25	EUR	988	1000,00	1,21%	0,30%	CERT-X
IT0005393670	UniCredit	CASH COLLECT PROTETTO	Eni	28/02/30	EUR	974,99	1000,00	2,57%	0,28%	CERT-X
XS2095973223	Intesa Sanpaolo (Divisione IMI Corporate & Investment Banking)	DIGITAL	Istox Europe 600 ESG-X NR Decrement 4,75%	29/01/27	EUR	985	1000,00	1,52%	0,25%	SEDEX
XS2109190582	Intesa Sanpaolo (Divisione IMI Corporate & Investment Banking)	DIGITAL	Eurostoxx Select Dividend 30	26/02/27	EUR	987	1000,00	1,32%	0,21%	SEDEX
IT0005282949	Intesa Sanpaolo (Divisione IMI Corporate & Investment Banking)	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	31/10/24	EUR	992,89	1000,00	0,72%	0,19%	CERT-X
IT0005203069	Banca Akros (Banca Aletti)	TARGET CEDOLA	Eurostoxx Select Dividend 30	17/07/23	EUR	99,62	100,00	0,38%	0,15%	CERT-X

Euro/Real

ANALISI TECNICA Il real brasiliano riflette le preoccupazioni dei mercati sulla tenuta delle finanze pubbliche del paese, in relazione al nuovo programma di welfare del governo Bolsonaro. Negli ultimi mesi infatti la moneta si è caratterizzata per una tendenza di lungo periodo di indebolimento e molto più debole rispetto ai livelli pre-Covid. Nonostante un parziale recupero dell'attività economica, la questione che nell'ultimo periodo sta invece suscitando i timori dei mercati sull'outlook del Brasile è il nuovo programma di social welfare del governo Bolsonaro, chiamato "Renda Cidadã" ("Citizen Income"). Il programma costituisce una sostanziale prosecuzione del supporto straordinario concesso a 67 milioni di brasiliani a partire da aprile 2020 a fronte dell'emergenza pandemica. Inoltre, nell'ultima riunione del Copom, il comitato di politica monetaria del Banco Central do Brasil, ciò che ha suscitato particolare attenzione è stata la decisione di eliminare la forward guidance, ovvero l'impegno a mantenere bassi tassi d'interesse su un orizzonte temporale indefinito. Il tasso di riferimento Selic è stato invece lasciato inalterato al 2%, livello di minimo storico, in linea con il generale approccio accomodante adottato dalla maggior parte delle banche centrali mondiali a fronte della crisi Covid.

ANALISI FONDAMENTALE Il quadro grafico del cambio euro/real brasiliano è improntato al rialzo e ben delineato dalla trend line ascendente costruita sui minimi di febbraio e dicembre dello scorso anno. Il tasso di cambio si trova proprio alle prese con questo supporto dinamico che, se infranto, darebbe un segnale negativo in termini di sentiment di mercato. In particolare, la rottura della suddetta trend line e del supporto statico a 6,4 potrebbe innescare accelerazioni al ribasso verso la media mobile 200 periodi in area 6,3 e poi 6,2. Al rialzo, invece, bisognerà attendere almeno il superamento della resistenza a 6,7 per tentare di riagganciare i massimi di periodo raggiunti il 28 ottobre 2020 a 6,78 e poi target a salire. Per il momento, l'euro/real brasiliano sembra stia attraversando una fase di congestione dei prezzi in attesa di particolari spunti.

IL GRAFICO



TITOLI A CONFRONTO

VALUTE EM	PREZZO	% 1 ANNO	% YTD
EURBRL	6,5	3,23	-1,20
EURTRY	8,5	-22,39	7,00
EURRUB	90,0	59,45	3,22
EURZAR	17,7	13,38	6,25
EURINR	88,1	68,01	-0,16

Fonte: Bloomberg

Certificate Journal

Certificati

Derivati.it

Finanza.com

FINANZA ONLINE

Borse.it

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.